

BOSTO Gli alpini varesini donano oltre 20mila euro a quattordici associazioni di volontariato durante la tradizionale serata benefica Le "Penne nere" consegnano il loro carico di solidarietà

□ VARESE - (e.p.) Una tradizione che dura da vent'anni: sabato sera gli Alpini di Varese hanno rinnovato il consueto appuntamento con la serata di beneficenza "Il piacere di donare" e con il tradizionale concerto di Natale del coro "Campo dei fiori".

Nella chiesa parrocchiale di Bosto, le "Penne nere" si sono ritrovate per scambiarsi gli auguri, ma anche per tracciare il bilancio di un anno di attività e per consegnare il "frutto" di dodici mesi di raccolta fondi. Sono state infatti consegnate le donazioni a favore di quattordici enti attivi nel campo sociale e del volontariato. In tutto, circa 20mila. Un segno di at-

tenzione degli Alpini nei confronti delle associazioni che si occupano dell'assistenza a malati e portatori di handicap, ma anche ad altri istituti come le Romite Ambrosiane del Sacro Monte.

Alla serata, iniziata con un concerto che ha fatto risuonare in chiesa le classiche canzoni di repertorio di montagna, hanno preso parte anche l'assessore comunale alle Politiche sociali Gregorio Navarro e il presidente della sezione varesina degli Alpini Francesco Bertolasi, oltre al consigliere nazionale Silvio Botter. Spiega uno dei responsabili, Antonio Verdelli: «I fondi sono stati raccolti in particolare durante la tradizio-

le Festa della montagna che si tiene ogni anno a Ferragosto al Campo dei Fiori, ma anche nel corso di altre iniziative, come la Notte Bianca o i punti di ristoro».

Alla fine, è stato anche presentato il libro "Il segno degli Alpini" (edizioni Arterigere), anch'esso realizzato con uno scopo benefico. I proventi della vendita, infatti, serviranno a raccogliere fondi a favore della Fondazione Don Gnocchi.

In particolare, si cercherà di favorire la realizzazione di un centro di riabilitazione a Mostar, in Bosnia Erzegovina, una terra martoriata da vecchi e recenti conflitti che hanno lasciato un segno indelebile.



Il gruppo degli alpini al gran completo a Bosto